



CITTA' DI FELTRE

Deliberazione n° 106
in data 28/03/2006

Verbale di Deliberazione della Giunta

Prot. nr. 8084

Data Prot. 30/03/2006

Oggetto: Istituzione Servizio di Protezione Civile - L. 24.02.1992 n. 225. - Determinazioni.

L'anno duemilasei il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 15.45 nel Palazzo comunale, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita la Giunta.

Intervengono i signori :

			Presenti	Assenti
1	BRAMBILLA Alberto	Sindaco	X	
2	MIUZZI Mauro	Assessore	X	
3	BONA Luciano	Assessore	X	
4	MASOCCO Narciso	Assessore		X
5	CALLICE Romeo	Assessore	X	
6	LUSA Cinzia	Assessore		X
7	FIOCCO Giulio	Assessore	X	
8	CONTE Tiziana	Assessore	X	
			6	2

Assiste il Segretario Generale Sig.ra Daniela De Carli.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. BRAMBILLA Alberto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che l'articolo 16 del D.P.R. 06.02.1981 n. 16 indica nel Sindaco, quale Ufficiale di Governo, l'organo locale di protezione civile, con il compito di provvedere in caso di necessità, con tutti i mezzi a disposizione, agli interventi immediati;

CHE la legge 24.02.1992 n. 225 prevede che:

- ogni Comune può dotarsi di una struttura di protezione civile;
- il Sindaco ha compiti di direzione e coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, di immediati soccorsi e di comunicazione al Prefetto ed al Presidente della Giunta Regionale;
- il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del Comune;

CHE l'articolo 108 del D.L.vo 31.03.1998 n. 112 affida al Comune i seguenti compiti:

- a) attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e prevenzione stabilite nei programmi regionali;
- b) adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi;
- c) predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione e, in ambito montano, tra le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
- d) attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e interventi urgenti necessari a fronteggiare emergenza;
- e) utilizzo del volontariato di protezione civile;

CHE sul Comune grava l'obbligo di predisposizione del programma di previsione e prevenzione e di quello di emergenza espressamente previsto dalla lett. c) n. 3 dell'articolo 108 del D.Lvo 31.03.1998 n. 112;

CONSIDERATO pertanto che il Comune ha il compito di attivarsi in materia di protezione civile ben prima dell'emergenza;

CHE, infatti, è suo compito l'attuazione delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi stabiliti nei programmi regionali, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di necessità (piano comunale o intercomunale di emergenza);

CHE il Sindaco è l'autorità responsabile, in caso di emergenza, della gestione e dei soccorsi sul territorio di propria competenza, in raccordo col Prefetto, e pertanto ha il diritto/dovere di coordinare l'impiego di tutte le forze intervenute.

CHE in particolare il Sindaco provvede a:

- informare i cittadini sulle aree a rischio e sui provvedimenti ed i comportamenti da adottare in caso di emergenza;
- rendere reperibile al Prefetto se stesso o un proprio sostituto responsabile;
- dotare il Comune di una struttura di protezione civile (costituita dalla polizia locale e/o da altri organi comunali esistenti, oltre che da volontari locali, organizzati in gruppo);
- individuare aree per esigenze di protezione civile e punti strategici sugli itinerari di afflusso/deflusso per dirigere colonne di aiuto o evacuazione dei cittadini;

- organizzare un sistema di comando e controllo che preveda una sala operativa ed un sistema alternativo costituito da radioamatori per mantenersi in collegamento con i responsabili delle attività essenziali (Polizia, Carabinieri, Ospedale, VVFF, ENEL, Acquedotto, Telefoni, ecc.);
- individuare i provvedimenti fondamentali da attivare in caso di emergenza per i vari tipi di rischio (osservazione, allarme, interventi).
- mantenere aggiornato un semplice piano di protezione civile nel quale sintetizzare gli elementi essenziali di cui sopra;
- controllo della struttura comunale di protezione civile, adottando preferibilmente il criterio di effettuarlo “su allarme”;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che occorre provvedere, nel quadro della Pianificazione di Protezione Civile del Comune, a disciplinare le attività di prevenzione e previsione dei rischi e la gestione delle emergenze;
- che occorre disciplinare le procedure di organizzazione del complesso sistema dei soccorsi per l'emergenza ed in generale della Protezione Civile del Comune;
- che si rende necessario costituire il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), organismo straordinario per la gestione delle situazioni di emergenza, organizzato secondo le funzioni di supporto indicate dalla Direttiva 11 maggio 1997 (Metodo Augustus), da convocare nel caso di situazioni di emergenza;
- che contestualmente si rende necessario provvedere alla nomina dei Responsabili delle funzioni di supporto, del Responsabile della Sala Operativa e del Rappresentante del Comune presso il C.O.M. (Centro Operativo Misto) della Comunità Montana Feltrina;

ATTESO:

- che il Centro Operativo Comunale sarà convocato dal Sindaco o da un suo delegato nel caso si verificassero situazioni di emergenza;
- che il Centro Operativo Comunale è presieduto dal Sindaco, o suo delegato, in funzione di coordinatore, ed è composto dai Responsabili delle funzioni di supporto e dal Responsabile della sala operativa;

ATTESO che nella Conferenza dei Sindaci della Comunità Montana Feltrina del giorno 08.02.2006 è stata comunicata la necessità per i Comuni di dotarsi della citata struttura;

VISTO l'art.15 della legge 24.2.1992, n.225 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTA la direttiva 11 maggio 1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile presso al Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno;

VISTO l'art.1 del D.M. 28.05.1993 d'attuazione del d.lgs. 30.12.1992, n.504;

VISTA la Legge Regionale del 13 aprile 2001, n.11, in merito al conferimenti di funzioni e compiti alla Amministrazioni locali;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 18.08.2000 n. 267;

AD UNANIMITA' di voti palesi :

D E L I B E R A

- 1) di istituire nell'ambito della propria organizzazione tecnico-amministrativa il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), specifica struttura di protezione civile che coordini in ambito comunale le risorse strumentali e umane disponibili, eventualmente in accordo coi Comuni limitrofi, la Comunità Montana Feltrina, la Provincia;
- 2) di incentivare e sostenere la costituzione di gruppi locali di volontariato di protezione civile, al fine di migliorare lo standard qualitativo degli interventi in caso di emergenza locale, nonché di concorrere efficacemente alle emergenze di entità superiore;
- 3) di stabilire che il C.O.C. è così composto:
 - Sindaco, Presidente Comitato di Protezione Civile l'Unità Operativa, con funzione di coordinatore;
 - Comitato di Protezione Civile : composto da: l'Assessore Delegato, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, il Responsabile della Polizia Locale, i Responsabili delle funzioni di supporto di cui al punto 5;
 - Unità Operativa : composta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, dai dipendenti del servizio/area tecnica e dai volontari;
- 4) di dare atto che il C.O.C. provvederà a predisporre il Piano di Emergenza finalizzato alla gestione dell'emergenza e stabilire e coordinare gli interventi necessari a favorire il ritorno alle normali condizioni di vita in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- 5) di nominare i sotto elencati soggetti quali Responsabili coordinatori delle rispettive Funzioni di Supporto della Protezione Civile del Comune (C.O.C.) :
 - Funzione n. 1 Tecnica e di pianificazione : Responsabile del Settore Gestione del
 - Funzione n. 2 Territorio
 - Funzione n. 3 Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria : Comandante Polizia Municipale
 - Funzione n. 4 Volontariato : Responsabile U.O. Protezione Civile
 - Funzione n. 5 Risorse (materiali e mezzi) : Responsabile U.O. Protezione Civile
 - Funzione n. 6 Telecomunicazioni : Responsabile U.O. Sistema Informativo
 - Funzione n. 7 Servizi essenziali : Responsabile U.O. Manutenzioni
 - Funzione n. 8 Censimento danni : Responsabile Settore Gestione del Territorio
 - Funzione n. 9 Strutture operative locali e viabilità : Comandante Polizia Municipale
 - Funzione n.10 Assistenza alla popolazione : Responsabile U.O. Protezione Civile
Gestione amministrativa : Responsabile U.O. Protezione Civile

di nominare il Responsabile U.O. Cultura quale addetto stampa;
di nominare il Responsabile U.O. Protezione Civile quale Responsabile di Sala Operativa;
- 6) di nominare inoltre l'Assessore ai LL.PP. rappresentante del Comune in seno al C.O.M. (Centro Operativo Misto) della Comunità Montana Feltrina;
- 7) di dare atto che, i soggetti sopraccitati, svolgono un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 359 comma 2 del codice penale;
- 8) di comunicare agli interessati la presente disposizione;

- 9) di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Belluno, al Presidente della Provincia di Belluno e alla Comunità Montana Feltrina.

() PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI ART. 49 – T.U. 18.08.2000, nr. 267

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica, parere Favorevole

Feltre, li 21/03/2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Luca Soppelsa)

in ordine alla regolarità contabile, parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto BRAMBILLA Alberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Daniela De Carli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'Ufficio Protocollo, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal **30/03/2006** al **14/04/2006** per 15 giorni consecutivi.

La presente delibera è stata comunicata ai capigruppo.

Nel periodo di pubblicazione della deliberazione non sono pervenute opposizioni.

Feltre, li 02/05/2006

IL SEGRETARIO
F.to Daniela De Carli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **10/04/2006**

Feltre, li 02/05/2006

IL SEGRETARIO
F.to Daniela De Carli

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Feltre,